



REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"

Con.I.S.À. "VALLE DI SUSÀ" - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSÀ (TO)

Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335

e-mail: conisa.segreteria@conisa.it - www.conisa.it - Cod. Fisc. 96020780011 - P. IVA 07262140010

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 34 DEL 28/02/2016

AVENTE AD OGGETTO:

**RECEPIMENTO VERBALE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA DEL
12/02/2016 – AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA**

RESPONSABILE DELL'AREA, QUALE FUNZIONARIO PROPONENTE LA
DELIBERAZIONE

SUSA, LI' 16/02/2016



FIRMA [Signature]

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E DI REGOLARITA' E CORRETTEZZA
DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL'ART 147 BIS, COMMA 1, DEL D.LGS.
267/2000, MODIFICATO DALL'ART. 3, COMMA 1, LETTERA D) DEL D.L. 174/2012.
CONVERTITO CON MODIFICHE NELLA L. 213/2012

SUSA, LI' 16/02/2016

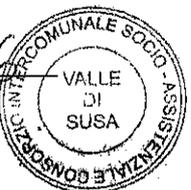


IL DIRETTORE

[Signature]

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 267/2000

SUSA, LI' 16/02/2016



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

[Signature]



REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"

Con.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ" - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSÀ (TO)
Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335

e-mail: conisa.segreteria@conisa.it - www.conisa.it - Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

VERBALE DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA

L'anno duemilasedici, addì dodici del mese di febbraio, alle ore 9,45, nella sala riunioni del Con.I.S.A "Valle di Susa", P.zza San Francesco n. 4 - Susa, si sono incontrati come da lettera di convocazione prot. n. 824 del 28/01/2016:

- A) in rappresentanza del Con.I.S.A "Valle di Susa", la delegazione trattante di parte pubblica, individuata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 31/04 del 19/03/2004, nelle persone dei Sigg.ri:

BLAIS Anna	Direttore del Consorzio	Presente
SIGOT Livio	Segretario del Consorzio	Presente
ALPE Paolo	Responsabile dell'Area Amministrativa Finanziaria del Consorzio	Presente fino alle ore 10.25
SILVESTRI Liliana	Responsabile Area Anziani e Disabili del Consorzio	Presente
MAURI Barbara	Responsabile Area Minori, Famiglie ed Adulti del Consorzio	Presente

- B) per la parte sindacale:

- B1) i componenti della rappresentazione sindacale unitaria:

Chiara CERUTTI	Presente
Laura MAZZOCCO	Presente
Rosanna TABERNA	Presente

- B2) I rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del vigente C.C.N.L.:

Diego TRUFFA	CISL FP	Presente
Daniele ZANGROSSI	CGIL FP	Presente

Si passa ad esaminare i punti all'ordine del giorno:

Risorse variabili anno 2015: conferma criteri di riparto e valori economici stabiliti con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 19/04/2013

Introduce il Responsabile dell'Area Amministrativa, Dott. Alpe Paolo, che illustra il Fondo Risorse Decentrate anno 2015 ammontante ad € 158.391,39, suddiviso in Risorse Stabili per un importo di € 108.880,98 e in Risorse Variabili per un importo di € 49.510,41 come da prospetto allegato.

La parte sindacale fa notare che rispetto agli anni pregressi è stata ridotta la voce "art 15, comma 1, lett d) del CCNI 1/04/99, come integrato da art. 4 del CCNL 04/10/2001" e chiede la ragione di tale decremento (da € 33.600 a € 24.380,99).

Il Direttore precisa che il Consorzio ha in atto, ormai da parecchi anni, più accordi di collaborazione con soggetti pubblici, finalizzati ad una migliore gestione dei servizi sul territorio e riceve a rimborso, annualmente, per tali servizi aggiuntivi prestati a favore di soggetti esterni, significative risorse, per cui è correttamente applicabile a tali entrate il disposto dell'art. 15, comma 1, lettera d) del C.C.N.L. 1/4/99, con il richiamo operato all'art. 43, comma 3, della legge 27/12/1997 n. 449, che prevede che sia possibile incrementare il Fondo delle Risorse Decentrate, fino al limite del 50% dei ricavi netti derivanti da tali accordi convenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione, nel formulare le direttive datoriali sugli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa ed i vincoli anche di ordine finanziario, a suo tempo con deliberazione n 10/2015 del 13/03/2015, ha statuito di integrare il Fondo Risorse Decentrate fino al 50% delle somme proveniente dagli accordi convenzionali e di collaborazione finalizzati ad una migliore gestione dei servizi sul territorio. Tali risorse provengono dall'ASL TO3 in attuazione dell'Accordo di Programma stipulato con gli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali, finalizzato all'applicazione della DGR 51-11389 del 23/12/2003, in materia di Livelli Essenziali di Assistenza, e dalla Provincia di Torino, ora Città Metropolitana, in attuazione del "Programma di Attività in collaborazione con il Centro per l'Impiego per le attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone con disabilità" sottoscritto annualmente dai due Enti. Ora, considerata la situazione in cui versa la Finanza Pubblica, e le contestuali riduzioni operate nei trasferimenti finanziari da parte degli Enti precitati, gli importi erogati al Con.I.S.A si stanno riducendo nel tempo.

La parte sindacale auspica che il Fondo parte Variabile, per il futuro non subisca ulteriori decurtazioni, ma che venga almeno consolidato l'attuale stanziamento, nonostante le riduzioni delle risorse provenienti dall'ASL e dalla Città Metropolitana, in modo da garantire ai dipendenti almeno la remunerazione attuale della produttività e delle indennità.

Si registra, quindi, condivisione unanime, nel confermare anche per l'anno 2015 gli attuali criteri di distribuzione delle risorse variabili secondo i parametri di riparto e i valori economici stabiliti dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17/2013 del 19/04/2013. La parte pubblica fa presente che tale deliberazione è stata modificata cogliendo l'osservazione avanzata precedentemente dalla parte sindacale per quanto concerne la supervisione dei tirocini degli studenti, valorizzando anche i tirocini di durata non inferiore alle 200 ore, anziché 280 come in precedenza (vedasi verbale del 03/10/2014).



Esce dall'aula alle ore 10,25 il dott Alpe per urgenti e gravi problemi familiari.

La parte sindacale è concorde nel richiedere, per la sottoscrizione del verbale di preintesa, un prospetto delle modalità di riparto del fondo anno 2015. Viene, pertanto, allegato al presente verbale il prospetto che contiene gli importi a consuntivo relativi al fondo risorse stabili, e una previsione di distribuzione per quanto concerne il fondo variabile, le cui somme accessorie saranno liquidate ai dipendenti previa valutazione sul raggiungimento degli obiettivi assegnati in tema di produttività e indennità.

Le risorse stabili, come noto, finanziano le voci retributive aventi carattere di stabilità, certezza e continuità (progressioni economiche, indennità di comparto, posizioni organizzative, indennità di direzione e staff). L'economia di spesa realizzata pari ad € 10.365,03, (dovuta, ad esempio, al risparmio di progressione orizzontale relativa a interscambi con altri Enti di dipendenti con posizione economica inferiore , cessazione di personale che usufruiva di progressione orizzontale, personale a part time, lavoratrici in maternità al 30%) confluirà nelle risorse variabili dell'anno successivo (anno 2016) a norma dell' art. 17 comma 5, CCNL 01.04.1999.

Le risorse variabili anno 2015 saranno interamente distribuite.

Verranno remunerate le indennità fissate e precisamente: Indennità di maneggio valori, Indennità per specifica responsabilità (inclusa l'indennità pari a 20€ a seduta per la partecipazione alle commissioni legge 104/92 e 68/99) e la supervisione tirocini studenti di durata non inferiore a 200 ore per un ammontare complessivo presunto di poco più di € 8.500,00. Il restante importo, ammontante a quasi 41.000 €, verrà distribuito a titolo di produttività agli aventi diritto secondo i valori economici stabiliti con la citata deliberazione del Consiglio di Amministrazione e i criteri di riparto stabiliti precedentemente nel verbale N° 1 di contrattazione collettiva decentrata integrativa del 4/07/2012.

Al riguardo, la parte pubblica fa presente che nell'individuazione delle fasce di merito approvate nella succitata seduta di contrattazione (verbale n° 1 del 04/07/2012), non si tiene conto dei valori decimali tra una fascia e l'altra, generando, pertanto, incertezza nell'attribuzione dell'incentivo, e propone la modifica delle fasce come segue, ferme restando le altre modalità e clausole stabilite in precedenza:

Fasce	Calcolo premi
da 90 a 100	percentuale x 1,1
da 60 a 89,99	percentuale
da 50,1 a 59,99	percentuale x 0,9
sotto 50	0

La parte sindacale condivide le modifiche proposte dalla parte pubblica.

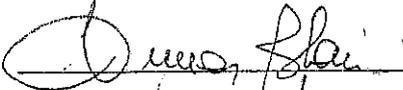
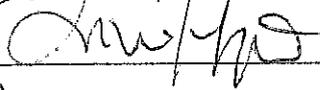
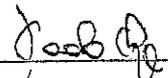
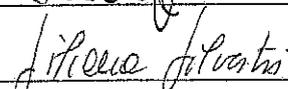
Il presente verbale, sottoscritto dalle parti, costituisce preintesa.

La seduta termina alle ore 11,45.

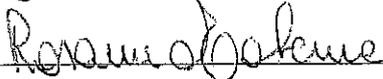
Letto, confermato e sottoscritto.

Susa lì, 12/02/2016

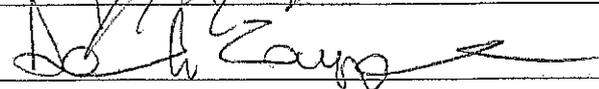
PER LA PARTE PUBBLICA

nominativo	FIRMA
Anna BLAIS	
Livio SIGOT	
Paolo ALPE	
Lilliana SILVESTRI	
Barbara MAURI	

PER LE R.S.U.

nominativo	FIRMA
Chiara CERUTTI	
Laura MAZZOCCO	
Rosanna TABERNA	

PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

nominativo	FIRMA
Diego TRUFFA	
Daniele ZANGROSSI	

FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2015

RISORSE STABILI 2015

TOTALE F.do stabile anno 2005 (risorse ex art. 31 c1 CCNL 22/01/2004)	81.330,16
RIA personale cessato anno 2005 (art. 4 comma 2 CCNL 5/10/2001)	705,88
RIA personale cessato anno 2014(art. 4 comma 2 CCNL 5/10/2001)	2.182,70
risorse ex art. 15 c 5 CCNL 01/04/99 (incremento dotazioni organiche /processi di riorganizzazione)	13.500,00
art. 4 comma 1 CCNL 09/05/2006 (incremento 0,5%monte salario anno 2003)/rapporto tra spesa personale e entrate correnti inferiore al 39%	4.278,17
art.8, comma 2, CCNL 11/04/2008 (incremento 0,6% monte salario anno 2005) rapporto tra spesa di personale 2007 e entrate correnti inferiore al 39%	5.610,07
Differenziale ex art 29 e Dichiarazione congiunta n 14 CCNL 22/01/04	1.274,00

TOTALE	108.880,98
---------------	-------------------

RISORSE VARIABILI 2015

ART 15, comma 1 lett d) del CCNL 1/4/99, come integrato da art.4 del CCNL 04/10/2001	24.380,99
ART 15 lett m ccnl 1/4/99 (risparmio f.do straordinario anno 2014)	1.490,33
ART 15 lett n ccnl 1/4/99	0
ART 15 c 2 ccnl 1/4/99	5.625,82
art 15 c 4 ccnl 1/4/99	0
art. 15 comma 5 ccnl 1/4/99 (ampliamenti servizi, nuove attività)	0
art4, comma 2, CCNL 31/7/2009 biennio economico 2008/2009 (rapporto tra spese di personale e entrate correnti inferiori al 38%) € 10715,87 (applicabile solo per l'anno 2009)	0,00
somme non utilizzate anno 2014 (da prospetto consuntivo anno 2014)	€ 9.139,77
risparmi da razionalizzazione anno 2014(art 16, cc4,5 del DL 98/2011)	€ 8.873,50

TOTALE	49.510,41
---------------	------------------

TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE	158.391,39
--	-------------------

DISTRIBUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2015

CONSUMIVO		USCITA	ENTRATA
FONDO RISORSE STABILE ANNO 2015			€ 108.880,98
pro economiche in essere (35 dip.)	pagato	€ 50.630,52	
Posizioni organizzative (incluso risultato)(3 dip) 28072,44		€ 28.072,44	
indennità di comparto quota a carico fondo		€ 19.038,27	
Ind direzione e staff (1 dip)		€ 774,72	
TOTALE		€ 98.515,95	

avanzo F.do stabile € 10.365,03

PRESENTIVO		USCITA	ENTRATA
FONDO RISORSE VARIABILI 2015			€ 49.510,41
Indennità maneggio valori (art. 36 CCNL del 14/09/2000)	N° dip. presunti 4	€ 686,54	
supervisione tirocini studenti di durata non inferiore a 200 ore	2	€ 800,00	8.526,54
Specifiche responsabilità (fino a 2.500 € art 7 CCNL 09/05/2006)	15 (inclusa legge 104, e lex 68, € 20 a seduta)	€ 7.040,00	
Produttività	tutti	€ 40.983,87	

TOTALE Fido Variabile € 49.510,41

avanzo F.do variabile €

CON.I.S.A. "Valle di Susa"
Prot. n° 6065
Del 12 LUG 2016

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"

IL REVISORE

Premesso che l'art.4 del CCNL del 22.01.2004 stabilisce che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri siano effettuati dall'organo di revisione;

premessò che l'art. 40- bis , comma 1, del D.Lgs 165/2001, stabilisce che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dall'organo di revisione;

premessò che l'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs n.165/2001, come innovato dall'art. 54 del D.Lgs n. 150/2009 , prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le Pubbliche Amministrazioni redigano una Relazione Illustrativa e una Relazione tecnico-finanziaria. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo;

visto il verbale di contrattazione collettiva decentrata integrativa del 12/02/2016;

viste la Relazione Illustrativa e la Relazione Tecnico Finanziaria predisposte dal Responsabile di Area Amministrativa e Finanziaria in data 30/06/2016 a corredo della contrattazione integrativa decentrata del 12/02/2016 ;

esaminata la suddetta documentazione e ritenuto che l'ipotesi di accordo non dia luogo a rilievi ;

accertato che l'ammontare complessivo delle risorse decentrate ex artt.31 e 32 del CCNL 22/01/2004., per l'anno 2015 è quantificato in € 158.391,39, suddiviso in risorse stabili per un importo di € 108.880,98 e risorse variabili per un importo di € 49.510,41; tale ammontare, peraltro, è inferiore rispetto al corrispondente fondo dell'esercizio 2010, (escludendo le quote non soggette al vincolo), per € 24.179,50, e non si è reso necessario effettuare alcuna riduzione, sia perché il Fondo è sempre stato costituito con un importo inferiore all'anno 2010, sia perché non è stata effettuata alcuna riduzione di personale in quanto ente non soggetto al patto di stabilità (si è sempre garantito il turnover) e vincolato, pertanto, al rispetto del tetto di spesa del 2008.

ATTESTA

la compatibilità dei costi dell'ipotesi di accordo decentrato in oggetto con i vincoli di bilancio, in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo stesso;

la compatibilità dell'ammontare complessivo del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2015 con i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, e precisamente art. 1, comma 562, della Legge 27.12.2006 n. 296/2006 e s.m.i., art. 9 D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010, art. 16, comma 1, lettera b, del DL 06/07/2011 n. 98, convertito in legge 15/07/2011 n. 111.

Susa,

14/07/2016

IL REVISORE
Dr. Enrico Rivoira

